



• **Federica Corrado, Giuseppe Dematteis, Alberto Di Gioia** (a cura di)

**NUOVI MONTANARI**

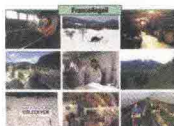
**Franco Angeli**, 217 pp., 33,00 €

Federica Corrado,  
Giuseppe Dematteis, Alberto Di Gioia  
(a cura di)

NUOVI MONTANARI

NUOVI MONTANARI

Presentazione di Aldo Bonomi



L'articolo 44 della nostra Costituzione, secondo cui «la legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane», è stato il motore dal secondo dopoguerra della legislazione e delle politiche per la montagna. Politiche perlopiù assistenziali che solo negli ultimi anni stanno virando verso il riconoscimento delle straordinarie potenzialità dei territori montani e di una sua nuova, per quanto ancora embrionale, centralità. Come tutto ciò stia accadendo, quali siano i nuovi montanari e che cosa significhi abitare le Alpi nel XXI secolo lo illustra un pool di studiosi del Politecnico di Torino e dell'Associazione Dislivelli in questo volume edito nella collana Terre Alte di **Franco Angeli**. Attraverso un lavoro di raccolta di dati e loro sistematizzazione, che spazia dall'alta Val Tanaro alla Carnia, passando per le valli cuneesi e l'Ossola, per la Val Chia-

venna, la Val di Cembra e il Bellunese, si compone un quadro dei territori alpini, demografico ed economico-sociale, da cui si evince il profondo mutamento che li sta attraversando; complice la sfavorevole congiuntura economica di questo inizio millennio, insieme con una sempre più diffusa attenzione alla qualità della vita e alle cosiddette 'buone pratiche'. I microcosmi alpini diventano dunque, scrive Aldo Bonomi nella presen-

tazione, «esempi di ritorno nei territori dell'abbandono, dello spaesamento, per immettervi saperi, progetti, visioni di un futuro possibile, partendo dal margine che si fa centro».